

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|------------------|--------------|
| 7198 R | 14 novembre 2016 | TERRITORIO |
| Concerne | | |

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie sul messaggio 28 giugno 2016 concernente l'approvazione del progetto integrale per gli interventi selvicolturali nei boschi di protezione del Patriziato di Dongio (611 ettari) e per il miglioramento delle infrastrutture di allacciamento, periodo 2016-2031, nel Comune di Acquarossa-Dongio, e lo stanziamento di un credito di fr. 5'658'290.- quale sussidio cantonale, rispettivamente l'autorizzazione alla spesa di fr. 8'664'400.- quale sussidio complessivo cantonale e federale

SOMMARIO

| | | |
|----|---|---|
| 1. | PREMESSA | 1 |
| 2. | INTERVENTI PREVISTI | 1 |
| 3. | PREVENTIVO E PIANO DI FINANZIAMENTO | 3 |
| 4. | CONCLUSIONI | 4 |

* * * * *

1. PREMESSA

Siamo di fronte a interventi che in realtà si sarebbero dovuti eseguire decenni fa ma, per un motivo o per l'altro, mai si è intervenuto.

Questi ritardi han fatto sì che negli anni l'area interessata si sia sempre più estesa a causa dell'avanzamento e della rispettiva non cura del bosco e oggi ci si trova quindi a investire un cospicuo importo (complessivamente fr. 10'893'000.--).

Il progetto si svilupperà comunque sull'arco di 15 anni (2017-2031).

2. INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi riguardano le zone boschive che, tassello importante per non dire fondamentale dell'opera, svolgono un'indispensabile protezione diretta contro i pericoli della natura: valanghe, frane, colate di fango, piene di torrenti, ecc. e funge da protezione agli abitanti di Dongio, Marogno, Motto nonché dell'adiacente strada cantonale che conduce al Lucomagno.

L'area interessata dagli interventi parte da una quota minima di 320 m s.l.m. e si estende sino ai 2080 m s.l.m. in zona ör di Barch per un totale di 734 ettari (ben 611 ettari oggetto di interventi di selvicoltura) mentre l'esposizione principale è a sud-ovest. In queste impervie pareti si trova la zona dei monti tra gli 850 e i 1450 m s.l.m. Il pendio è solcato da diversi riali, l'intaglio della valle più marcato è quello della Dòisgia. Questi corsi d'acqua hanno in parte causato seri danni alluvionali alle infrastrutture, alle abitazioni e agli abitanti stessi negli anni passati.

Ricordiamo infatti che nel 1758 una frana causò la distruzione di 54 abitazioni e purtroppo provocò pure 34 morti nell'abitato di Dongio. In tempi più recenti (1987) vi fu la colata di detriti avvenuta a Motto e, sempre nella medesima frazione, nel 2003, un analogo evento danneggiò ben 15 abitazioni.

Nel 1999 il paese di Dongio è stato colpito da una caduta di sassi accompagnata da una colata di detriti che ha invaso la strada cantonale.

In previsione degli interventi selvicolturali, sarà poi indispensabile garantire l'accessibilità tramite la sistemazione o ricostruzione di sentieri di servizio e interventi di sistemazione di piccoli dissesti (ceppaie pericolanti, sassi pericolanti e simili), la demolizione e smaltimento dei resti di recinzione con filo spinato e sgombero di fili a sbalzo non più utilizzati e lasciati sul terreno. In particolare si prevede di costruire, prima dell'inizio dei lavori selvicolturali, un nuovo accesso lungo ca. 290 m che si dirama dalla strada cantonale tra Malvaglia e Motto, in corrispondenza di un accesso già esistente.

La larghezza prevista è quella per strade forestali carrabili con una larghezza minima della carreggiata di 3.2 m e con 50 cm di banchina. Questa geometria permette il transito di mezzi con una larghezza di 2.50 m. Nella parte finale della strada si prevede di sfruttare la morfologia favorevole del terreno per costruire (con il materiale di scavo in esubero) un ampio piazzale d'esbosco e di deposito di legname.

La necessità degli interventi selvicolturali, che come citato incidono in modo importante sul totale degli interventi, è stata definita in base alle modalità di analisi richieste dalla Confederazione.

Lo scopo resta quello di assicurare, a lungo termine, una funzione protettiva efficace da parte del bosco contro i pericoli della natura e questo viene raggiunto tramite interventi selvicolturali efficaci e proporzionati.

Si procederà tramite tagli di rinnovazione e diradamenti a favore della stabilità e della struttura dei popolamenti boschivi. Per sopperire alla mancanza di alberi da seme, si prevede la semina di piante di tiglio, rovere e faggio.

Lungo i fiumiciattoli accessibili, l'intervento prevede l'allontanamento degli alberi cresciuti in alveo e l'eliminazione degli alberi che presentano una stabilità precaria e che potrebbero causare con il loro crollo un ostacolo al deflusso naturale delle acque con conseguente pericolo di stagnamento di acque.

Nel loro complesso gli interventi selvicolturali nel bosco di protezione, previsti sull'arco di 15 anni, interessano una superficie di influenza di 611 ha. Si prevede l'abbattimento di 30'440 mc di legname. L'esecuzione degli interventi suddivisa su un periodo lungo di 15 anni, è giustificata dall'importante mole di lavoro.

Inoltre è prevista la vendita del legname ricavato, per un importo di fr. 1'350'000.-- diminuendo così i costi delle opere.

3. PREVENTIVO E PIANO DI FINANZIAMENTO

Il preventivo di spesa per la componente selvicolturale può così essere sintetizzato:

| | | |
|---|------------|----------------------|
| Installazione cantiere | fr. | 345'000.00 |
| Creazione della foresta | fr. | 15'200.00 |
| Cure selvicolturali | fr. | 53'200.00 |
| Taglio del bosco | fr. | 2'712'536.00 |
| Esbosco del legname | fr. | 3'407'230.00 |
| Lavorazione del legname sul piazzale d'esbosco" | fr. | 521'600.00 |
| Trasporto dal piazzale di deposito intermedio al luogo di deposito finale del legname | fr. | 224'550.00 |
| Opere tecniche | fr. | 416'000.00 |
| Rincaro periodo 2016-2031 (6.25%) | fr. | 480'957.27 |
| Imprevisti (10%) | fr. | 817'627.27 |
| Indennità intemperie (1%) | fr. | 89.939.01 |
| IVA per opere da impresario forestale (8%) | fr. | 726'707.19 |
| Progettazione e direzione lavori (6%) | fr. | 539'634.06 |
| IVA per progettazione e direzione lavori (6%) | fr. | 43'170.72 |
| Arrotondamento | fr. | -315.91 |
| Totale | fr. | 10'393'000.00 |
| Ricavo della vendita, del legname a copertura dei costi residui | fr. | 1'350'980.00 |

In aggiunta ai costi elencati di selvicoltura, bisogna prevedere altri fr. 500'000.-- per infrastrutture di allacciamento (vedi sotto).

Si prevede infatti l'esecuzione di un accesso stradale e di un nuovo piazzale d'esbosco e di deposito in zona Val Serino. Questo intervento sarà prioritario e realizzato nei primissimi anni.

| | | |
|--|------------|-------------------|
| Costruzione del nuovo accesso in zona Val Serino | fr. | 360'000.00 |
| Rincaro periodo 2016-2017 (0.00%) | fr. | 0.00 |
| Imprevisti (10%) | fr. | 36'000.00 |
| Indennità intemperie (1%) | fr. | 3'960.00 |
| Indennità esproprio e lavori da geometra per il rilevamento e la terminazione del sedime del nuovo accesso | fr. | 10'000.00 |
| IVA (8%) | fr. | 32'796.80 |
| Progettazione e direzione lavori (13%) | fr. | 51'480.00 |
| IVA per progettazione e direzione lavori (8%) | fr. | 4'118.00 |
| Arrotondamento | fr. | 1'644.80 |
| Totale | fr. | 500'000.00 |

Come già accennato, il progetto integrale si svilupperà sull'arco di 15 anni (2017 - 2031), con un investimento complessivo di fr. 10'893'000.00.

I lavori saranno promossi dal Patriziato di Dongio, in stretta collaborazione con la Sezione forestale, e saranno finanziati da Cantone (53%) e Confederazione (27%) quindi per un totale dell'80%, mentre i citati lavori di 'infrastruttura di allacciamento beneficerà invece di un sussidio del Cantone (40%) e della Confederazione (30%) per un totale del 70%.

I costi restanti rimarranno a carico dell'ente esecutore (Patriziato di Dongio) e saranno in parte coperti dal ricavato della vendita del legname (vedi tabella sotto).

| | Selvicoltura | Allacciamenti | Totale |
|----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | [fr] | [fr] | [fr] |
| Cantone | 5'508'290.00 | 150'000.00 | 5'658'290.00 |
| Confederazione | 2'806'110.00 | 200'000.00 | 3'006'110.00 |
| Patriziato di Dongio | 727'620.00 | 150'000.00 | 877'620.00 |
| Ricavo forfettario legname | 1'350'980.00 | 0.00 | 1'350'980.00 |
| Totale | 10'393'000.00 | 500'000.00 | 10'893'000.00 |

4. CONCLUSIONI

Con riferimento alle considerazioni esposte nel presente rapporto, invitiamo a voler accettare il presente decreto legislativo volto a concedere un sussidio complessivo di fr. 8'664'400.00 di cui fr. 5'658'290.00 quale sussidio cantonale e fr. 3'006'110.00 quale sussidio federale, a favore del Patriziato di Dongio, per l'esecuzione del progetto integrale per la realizzazione degli interventi necessari alla cura del bosco di protezione lungo il versante sinistro del fiume Brenno nel Comune di Acquarossa per il periodo 2016-2031.

Per la Commissione speciale bonifiche fondiarie:

Fabio Schnellmann, relatore

Balli - Bang - Beretta Piccoli - Campana -

Canepa - Cedraschi - Corti - Gaffuri - Galeazzi -

Lurati - Merlo (con riserva) - Pagnamenta -

Peduzzi - Pellanda - Storni - Zanini